



SCHEDA DI FORMAZIONE
Novembre - Dicembre 2024

Valutare e rinforzare l'impatto dei progetti AIC

Parte 1: Come possiamo valutare i progetti AIC e rafforzare l'impatto delle nostre azioni ?

1. Stabilire un progetto su basi solide

Per misurare l'impatto delle nostre azioni, dobbiamo prima stabilire un progetto basato su solide fondamenta.

Ogni progetto nasce dalla comprensione dei problemi, dalla ricerca di soluzioni e dalla pianificazione della sua attuazione. Queste tre fasi sono il punto di partenza di un progetto.

a) Identificare i problemi

È necessario **identificare il problema da risolvere**. Si tratta di un compito collettivo, che implica una riflessione di gruppo sulla situazione che si vuole migliorare e sul modo migliore per farlo.

Ecco alcune domande che possono essere poste per aiutare a identificare il problema:

- Quale problema vogliamo affrontare ?
- Cosa sappiamo di questo problema ?
- Quali sono le cause e le conseguenze e come sono collegate?
- Chi sono le persone interessate dal problema, cosa pensano del problema, come pensano che possa essere risolto?
- Quali iniziative esistono? Quali risultati hanno prodotto o non hanno prodotto?

Queste domande possono essere poste nel corso del progetto per mantenerlo aggiornato e garantire che vengano compiuti i passi necessari per ottenere il cambiamento desiderato.

b) Tener conto delle persone interessate dal progetto

Coinvolgete le persone che saranno interessate dal progetto, ma anche quelle che potrebbero essere interessate o che potrebbero influenzarlo. Quanto più armonizzati saranno gli sforzi, tanto maggiore sarà l'impatto.

Per identificare le persone coinvolte si possono porre le seguenti domande:

- Per chi e con chi stiamo lavorando?
- Chi sono le persone interessate dal problema?
- Con chi potremmo lavorare?
- Chi sono le persone interessate al progetto?



Il coinvolgimento delle parti durante l'intero progetto assicura il sostegno e l'accettazione del progetto e facilita la garanzia della sua attuazione.

b) Definire il progetto, definire la road map e le sue modalità di attuazione

Una volta individuato il problema e le persone interessate al progetto, dobbiamo definire insieme le azioni che vogliamo intraprendere per ottenere il cambiamento desiderato.



Per costruire il progetto, dobbiamo:

- Determinare gli **obiettivi** a lungo, medio e breve termine (cambiamento da raggiungere).
- Definire le **attività** necessarie per raggiungere l'obiettivo (**strategia**).
- Stilare un elenco degli elementi necessari per realizzare le azioni: **risorse umane, materiali e finanziarie**.

2. Valutare i risultati e l'impatto delle nostre azioni

Una volta che il progetto, le azioni e gli agenti di cambiamento sono stati messi in atto, dobbiamo saper **valutare** se ciò che stiamo facendo sta avendo successo o se ha già avuto successo.

Le fasi di questa valutazione sono le seguenti:

a) Valutare il processo

È importante misurare i risultati delle attività lungo il percorso, in modo da sapere se ciò che si sta facendo funziona o meno e se si stanno raggiungendo gli obiettivi. Questa valutazione costante vi permette di imparare dai vostri errori e di prendere decisioni in tempo utile.

Per questo lavoro ci si può porre le seguenti domande:

- Quali **gruppi target** favoriscono le azioni e quali no?
- Come (quanto spesso) i gruppi target partecipano alle attività?
- Le attività organizzate corrispondono a quanto pianificato all'inizio del progetto?
- In che misura i gruppi target sono soddisfatti delle attività?
- Gli obiettivi a breve termine sono stati raggiunti?
- Ci sono stati cambiamenti significativi nel contesto?

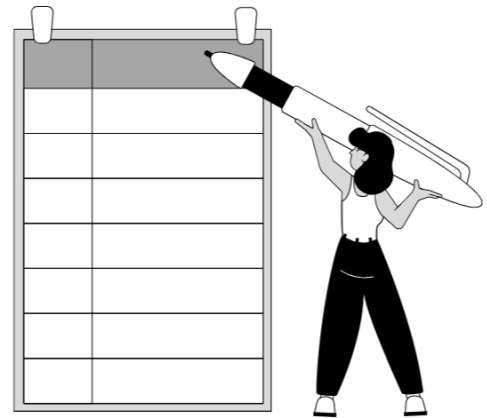
Ottenere e rivedere periodicamente queste informazioni vi dirà se il progetto sta andando bene o se deve essere modificato. Queste informazioni possono essere ottenute in momenti diversi a seconda degli elementi del progetto:

- **Azioni proposte:** quali sono le azioni proposte? Con quale frequenza si svolgono le attività? Chi è responsabile delle attività?
- **Il gruppo target:** chi raggiungono le azioni e quante persone rappresentano? Che tipo di relazioni dovete costruire per raggiungere i vostri obiettivi a lungo termine?

- **Valutazione:** quale livello di soddisfazione cercate? Come può il vostro gruppo target valutare le attività o le azioni? Qual'è il ruolo delle **volontarie** nella valutazione e qual'è il ruolo dei **beneficiari** ?

Queste informazioni devono essere raccolte regolarmente, in modo sistematico e strutturato. Tutte le opinioni devono essere prese in considerazione, siano esse positive o critiche. Per questo motivo, le domande devono essere rivolte a tutti coloro che sono coinvolti nel progetto, indipendentemente dai benefici che ne hanno tratto o meno.

Il feedback deve essere ottenuto dalle volontarie, dai gruppi target e da altre persone coinvolte o collegate al progetto.



b) Misurare le azioni

Per misurare le azioni, è necessario stabilire **degli indicatori** nella fase di progettazione del progetto, in modo da poterlo valutare nella pratica.

Un indicatore è una caratteristica specifica, osservabile e misurabile, che può essere utilizzata per mostrare i cambiamenti e i progressi compiuti da un progetto verso il raggiungimento di un **risultato** specifico.

Per definire gli indicatori, le seguenti domande devono essere perfettamente chiare:

- Qual'è lo scopo della valutazione?
- Che tipo di risultati si vogliono ottenere?
- Qual'è la capacità di raccogliere i risultati?

L'obiettivo della **valutazione dell'impatto** di un'azione è quello di migliorare la conoscenza di ciò che facciamo, di come lo facciamo e di ciò che vogliamo ottenere. Comporta l'analisi di: Chi beneficia delle nostre attività e chi no? In quali circostanze? In quale arco di tempo? E perché?

Per determinare l'impatto delle nostre azioni, dobbiamo analizzare la situazione prima di realizzarle e qualche tempo dopo averle attuate, utilizzando quattro gruppi di indicatori:

- **Capacità e competenze:** il gruppo target ha acquisito nuove competenze?
- **Conoscenze:** il gruppo target ha acquisito nuove conoscenze?
- **Opinione e comportamento:** l'opinione e il comportamento del gruppo target sono cambiati?
- **Politica:** è cambiata la strategia nei confronti del gruppo target?

Classificare i risultati in base alla loro importanza nel breve e nel lungo periodo è un buon punto di partenza per sviluppare indicatori che consentano di misurare questi risultati.

Esistono vari metodi per raccogliere le informazioni da cui emergeranno i risultati degli indicatori:

- **Questionari:** non devono essere troppo lunghi, devono essere comprensibili per i destinatari e devono fornire dati pertinenti e analizzabili.
- **Interviste individuali, focus group, testimonianze** dei partecipanti e **osservazioni** durante le attività.

Questo lavoro deve **tenere conto delle capacità delle persone** che devono compilare i questionari, presentare le interviste o fornire le loro testimonianze.

È importante sistematizzare tutte queste informazioni per poterle analizzare in un secondo momento.

Le misurazioni possono essere **quantitative** (approccio numerico alla raccolta dei dati) o **qualitative** (fornitura di informazioni sulla qualità). È essenziale che gli indicatori siano strettamente legati alla **strategia** e che riflettano in modo chiaro e trasparente gli obiettivi che le azioni intendono raggiungere.

Per gli indicatori quantitativi, si possono porre le seguenti domande: Quanti partecipanti ci sono? Quante azioni vengono svolte? Con quale frequenza?

Per gli indicatori qualitativi, si possono porre le seguenti domande: In che modo le azioni fanno la differenza? Le cose stanno cambiando?

c) **Trarre le conclusioni e condividere le lezioni apprese**

Dopo la valutazione, saranno chiari i **successi** e gli **insuccessi** delle attività. Si deciderà quindi se continuare, modificare o interrompere il progetto.



Per **innovare**, è necessario valutare e testare, ponendosi continuamente nuove domande e trovando nuove risposte:

- **La vostra missione:** è pienamente in linea con le vostre attività? Il contesto è cambiato? Sono necessarie altre attività?
- **La vostra strategia:** deve essere adattata a causa dei cambiamenti del contesto o del gruppo target? Come si possono rendere più visibili i fattori di successo? Come si possono eliminare gli ostacoli?
- **I vostri partenariati:** sono coinvolti altri enti? Come possiamo rafforzarci a vicenda e aumentare il nostro impatto comune?
- **Apprendimento e sviluppo:** Sono necessarie altre competenze? Quali? Come si può rafforzare il progetto?

Analizzare le carenze dei progetti e condividerle con altre organizzazioni aiuta tutti a imparare e a rafforzare la propria capacità di innovazione. Esaminare cosa è andato storto e perché: la strategia era inadeguata? Il progetto è durato troppo a lungo? Ci sono stati cambiamenti importanti? Avete sottovalutato la resistenza sul campo?

3. Comunicare efficacemente durante tutto il progetto

L'intero processo di riflessione, sviluppo e valutazione di un progetto o di un'azione deve essere accompagnato da una comunicazione adeguata. Per **comunicare in modo chiaro e trasparente**, dobbiamo definire **l'obiettivo esatto della nostra comunicazione**.

Per farlo, dobbiamo porci le seguenti domande:

- Le informazioni hanno lo scopo di influenzare o incoraggiare l'azione?
- Si tratta di mettere in evidenza il lavoro dell'organizzazione e dei suoi volontari?
- Ha lo scopo di attirare volontari?
- Si tratta di raccogliere fondi?
- O si tratta di cambiare una realtà politica?

Sulla base di queste risposte, dobbiamo identificare **il pubblico di riferimento, i destinatari** per le nostre campagne di comunicazione. Una volta definito questo target, dobbiamo riflettere su:

- **Il tipo di messaggio.**
- **Il linguaggio** da utilizzare.
- Le **informazioni** da trasmettere.
- I canali di **comunicazione**: documenti, testimonianze, video, foto, ecc. Il format del messaggio dipenderà dal canale di comunicazione scelto.



Per questa comunicazione è necessario anche effettuare una valutazione, e quindi:

- Misurare la copertura delle informazioni.
- Determinare in che modo le informazioni hanno raggiunto i destinatari.
- Oppure chiedere loro di reagire alla comunicazione, agendo o rispondendo.

Passi per aumentare l'impatto delle nostre azioni AIC:

1. Identificare un processo basato su solide fondamenta

- a) Identificare i problemi
- b) Coinvolgere tutte le parti interessate
- c) Sviluppare una strategia con obiettivi chiari

2. Valutare i risultati e l'impatto delle nostre azioni

- a) Valutare il processo
- b) Misurare le azioni
- c) Trarre conclusioni e condividere le lezioni apprese

3. Comunicare bene durante il progetto

Mantenere una buona comunicazione con le parti interessate

Fonti consultate

- “Réfléchir et agir pour avoir de l’impact. Quelles solutions pour votre initiative ?” (Fondation Roi Baudouin, 2018)
- “Initiation au Travail sous forme de projet” (AIC, 1994)
- Diploma AIC, modulo VI

*Scheda realizzata da: Ximena Cañón Dorado, Tayde de Callataj,
Milagros Galisteo, Marcela Rodríguez Vassallo*





SCHEDA DI FORMAZIONE
Novembre - Dicembre 2024

Valutare e rafforzare l'impatto dei progetti AIC

Parte 2: Esempio concreto di progetto

In questo documento, applicheremo i passi descritti nella scheda di formazione "Valutare e rafforzare l'impatto dei progetti AIC" (Parte 1) a un esempio concreto.

1. Stabilire un progetto su basi solide

a) Identificare i problemi

Le volontarie dell'AIC hanno notato che nella comunità che visitano ogni giorno i bambini sono spesso malati. Parlando con le famiglie, hanno individuato una serie di problemi:

- **Scarso accesso all'acqua** (soprattutto quella sporca), con conseguente scarsa igiene personale.
- **Dieta poco diversificata**, che porta a carenze (malnutrizione, debolezza, ecc.).

E quando i bambini si ammalano, le famiglie **non hanno i mezzi finanziari** per andare dal medico e/o comprare le medicine. I problemi individuati sono tre:

- 1) Accesso all'acqua
- 2) Diversificazione alimentare
- 3) Risorse finanziarie

b) Tenere conto delle persone interessate dal progetto

Le volontarie hanno pensato gradualmente a un progetto, ma per assicurarsi che le famiglie fossero davvero interessate, hanno organizzato un incontro nella comunità. Presentano le loro idee iniziali e i 3 problemi principali che hanno identificato (vedi punto a).

Tutti sono invitati a dare la loro opinione sull'idea o sulle idee e a dare suggerimenti, sia che si tratti dell'elenco delle famiglie che potrebbero partecipare, sia che si tratti di contatti commerciali, organizzazioni o autorità che potrebbero fornire supporto. Il coinvolgimento dell'intera comunità è essenziale affinché il progetto abbia un impatto duraturo e affinché i beneficiari se ne appropriino.

c) Definire il progetto, definire la road map e le sue modalità di attuazione

Utilizzando le informazioni ottenute durante l'incontro e rispettando i desideri della comunità, le volontarie hanno deciso di concentrarsi sulla questione dell'accesso all'acqua. Insieme, definiscono:





Obiettivo generale (l'impatto desiderato): Migliorare la dignità umana delle famiglie di XXXX (città, paese).

Obiettivo specifico: creare un accesso sostenibile all'acqua potabile per le famiglie di XXXX (comunità, città, paese).

Risultati attesi:

- Accesso all'acqua potabile per le famiglie.
- Formazione delle famiglie sulla gestione e la manutenzione delle attrezzature per l'accesso all'acqua.
- Sensibilizzazione/formazione delle famiglie all'igiene personale di base.

Come raggiungeremo questi risultati?

Potete scrivere tutti i passaggi necessari per raggiungere i risultati:

- Definire il tipo di accesso all'acqua necessario (pozzo, cisterna, fontana, ecc.).
- Raccogliere i fondi necessari per l'installazione (progetto, donazioni, vendite, ecc.).
- Assumere lavoratori o chiedere ad alcuni beneficiari di partecipare come mano d'opera.
- Formare i membri della comunità alla gestione e alla manutenzione delle attrezzature, per garantire l'accesso all'acqua.
- Sensibilizzare la comunità sulle pratiche igieniche di base.
- Contattare le autorità locali per richiedere un sostegno finanziario e/o di personale per il lavoro o la formazione e/o influenzare le decisioni della comunità in modo che il progetto diventi parte di una vera politica di salute pubblica.

Quali sono le risorse umane necessarie ?

- Lavoratori
- Formatori
- Volontari
- Membri della comunità
- Rappresentanti delle autorità locali...

Di che tipo di materiali abbiamo bisogno ?

- Materiale da costruzione.
- Materiale didattico (carta, matite, materiali informativi, ecc.)...

Quali risorse finanziarie sono necessarie? Come si possono raccogliere fondi per realizzare il progetto?

- Valutare i costi/stendere un budget, includendo tutte le spese necessarie per le attività.
- Rispondere a un bando per progetti (Premio Dominique o Premio Delva di AIC Solidarité) o chiedere il sostegno di AIC Solidarité
- Donazioni private
- Vendite
- Richiedere alle autorità locali...



2. Valutare i risultati e l'impatto delle nostre azioni

a) Valutare il processo

Una volta trovati i fondi e definita la pianificazione delle attività, si inizia a implementare il progetto.

Il modo più semplice per farlo è avere una tabella che riassume tutte le attività e i risultati che si vogliono raggiungere.

Obiettivo	Risultati	Attività
Creare un accesso sostenibile all'acqua potabile per le famiglie di XXXX (comunità, città, paese)	1. Le famiglie hanno accesso all'acqua potabile	<ul style="list-style-type: none"> Valutare il costo Raccogliere fondi Contattare le autorità locali per richiedere un sostegno finanziario e/o di personale per il lavoro Acquisto/approvvisionamento di materiali da costruzione Assunzione di lavoratori Installare un punto di accesso all'acqua
	2. Le famiglie vengono formate sulla gestione e manutenzione delle attrezzature per l'accesso all'acqua	<ul style="list-style-type: none"> Definire il contenuto della formazione Definire il numero di famiglie che desiderano beneficiare della formazione Definire il numero e la data dei workshop Valutare i costi Raccogliere i fondi Contattare le autorità locali per chiedere un sostegno finanziario e/o risorse umane per la formazione Acquistare materiale per la formazione (carta, matite, materiali informativi, ecc.) Reclutare i formatori Avviare XXX corsi di formazione
	3. Le famiglie sono state sensibilizzate/formate alle pratiche di igiene personale di base	<ul style="list-style-type: none"> Definire il contenuto della formazione Definire il numero di famiglie che intendono beneficiare della formazione Definire il numero e le date dei workshop Valutare il costo Raccogliere fondi Avvicinarsi alle autorità locali per influenzare le decisioni della comunità in modo che il progetto diventi parte di una vera e propria politica di salute pubblica Acquisto/acquisizione di materiale didattico (carta, matite, documenti informativi, ecc.) Reclutare i formatori Avviare XXX corsi di formazione



Questa tabella può essere utilizzata per monitorare le attività dei volontari e avere una panoramica del progetto.

b) Misurare le azioni

Le volontarie utilizzano la tabella elaborata in precedenza per includere gli indicatori per misurare i progressi/cambiamenti generati dai risultati.

Obiettivo	Risultati	Indicatori	Attività	Strumenti di controllo
Creare un accesso sostenibile all'acqua potabile per le famiglie di XXXX (comunità, città, paese)	1. Le famiglie hanno accesso all'acqua potabile	<ul style="list-style-type: none"> E' stato creato un sistema di accesso all'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> Valutare il costo Raccogliere fondi Contattare le autorità locali per chiedere un sostegno finanziario e/o risorse umane per il lavoro Acquisto/approvvisionamento di materiali da costruzione Assunzione di operai Installare un punto di accesso all'acqua Valutare 	<ul style="list-style-type: none"> Fatture Fotografie Contratti di lavoro Numero di ore lavorate da operai, beneficiari e volontari ...
	2. Le famiglie vengono formate sulla gestione e manutenzione delle attrezzature per l'accesso all'acqua	<ul style="list-style-type: none"> XX famiglie sono state addestrate I membri delle famiglie formate trasmettono le informazioni ai membri della loro famiglia/comunità. Le famiglie si organizzano per creare un gruppo per la gestione/manutenzione e delle attrezzature di accesso all'acqua ... 	<ul style="list-style-type: none"> Definire il contenuto della formazione Definire il numero di famiglie che intendono beneficiare della formazione Definire il numero e le date dei laboratori Valutare il costo Raccolta fondi Contattare le autorità locali Per chiedere un sostegno finanziario e/o risorse umane per le formazioni Acquisto/approvvisionamento del materiale di formazione (carta, matite, materiali informativi, ecc.) Reclutare formatori Organizzare XXX formazioni Impostare un gruppo di monitoraggi Valutare 	<ul style="list-style-type: none"> Materiale didattico Elenchi delle presenze Diario del laboratorio Fatture Fotografie Contratti Accordo sulla gestione dell'acqua ...



Obiettivo (segue)	Risultati (segue)	Indicatori (segue)	Attività (segue)	Strumenti di controllo (segue)
Creare un accesso sostenibile all'acqua potabile	3. Le famiglie sono state sensibilizzate /formate alle pratiche di igiene personale di base	<ul style="list-style-type: none"> Le malattie si sono ridotte XX famiglie si sono rese autonome 	<ul style="list-style-type: none"> Definire il contenuto della formazione Definire il numero di famiglie che intendono beneficiare della formazione Definire il numero e le date dei laboratori Valutare i costi Raccolta fondi Contattare le autorità locali per influenzare le decisioni della comunità affinché il progetto diventi una vera politica di salute pubblica. Acquistare/procurare materiale per la formazione (carta, matite, materiali informativi, etc.) Reclutare formatori Organizzare XXX formazioni Valutare le attività 	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio medico delle comunità Materiale didattico Elenco dei partecipanti Diario dei laboratori Fatture Contratti Fotografie Numero di bambini malati prima del progetto ⇔ Numero di bambini malati dopo l'attuazione dell'accesso all'acqua potabile

Dopo questa fase, viene stilato un calendario per definire le scadenze entro cui raggiungere i risultati.

c) Trarre le conclusioni e condividere le lezioni apprese

Nel corso del progetto, e utilizzando i valori ottenuti dalla tabella di monitoraggio, le volontarie si sono rese conto che le donne non partecipavano molto ai laboratori di gestione e manutenzione (risultato 2). Le donne si recavano al mercato per vendere i prodotti, mentre gli uomini partecipavano ai laboratori di formazione.

Discutendo con le donne, le volontarie hanno suggerito di organizzare ulteriori laboratori per la produzione di saponi naturali, in modo che le donne potessero venderli al mercato, integrandole così nei laboratori di igiene personale (risultato 3). Le donne hanno partecipato ai laboratori, hanno realizzato i saponi e sono state in grado di venderli per generare reddito.

Le volontarie sono riuscite a ottenere dalle autorità la fornitura delle materie prime necessarie per la produzione di saponi naturali, limitando così i costi per le famiglie.

Durante il progetto è emerso un altro fattore: la campagna di raccolta fondi non ha avuto successo. Di fronte a questa situazione, le volontarie hanno ridotto il costo del materiale didattico. Discutendo di questo problema con la comunità, le donne hanno suggerito di vendere



cibo per raccogliere fondi, e così parte del ricavato è andato al progetto e parte alle famiglie. Nel corso dell'anno hanno organizzato diverse vendite di cibo per sostenere il progetto.

3. Comunicare efficacemente durante tutto il progetto

Grazie alle foto scattate durante il progetto, le volontarie hanno potuto condividere le loro esperienze con altri gruppi AIC sui loro social network.

Inoltre, sono riuscite a ottenere finanziamenti da AIC Solidarité e da altri donatori. Per questo motivo hanno incluso nella loro pianificazione la produzione di una relazione completa per giustificare l'uso corretto dei fondi. Per tutta la durata del progetto, sono state attente a conservare le fatture e tutti gli altri documenti di supporto.